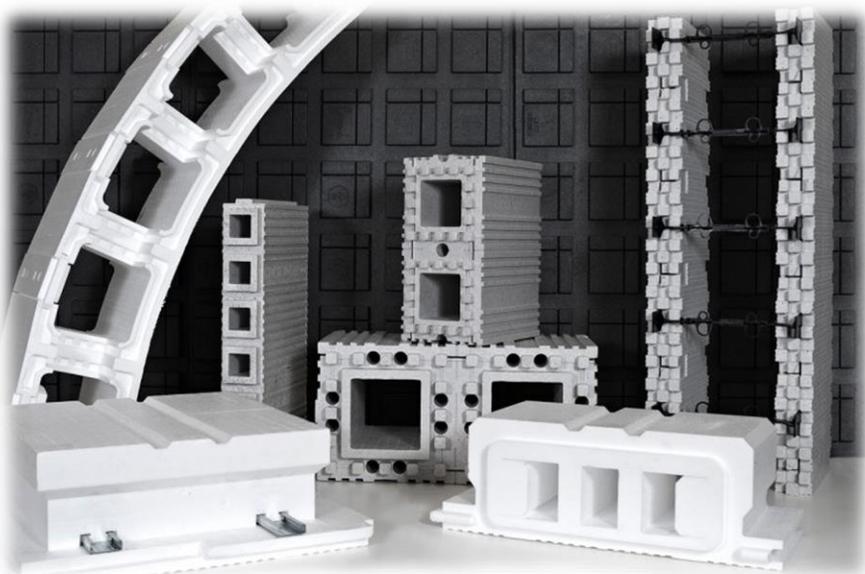




EDsystem.it



Thermo

Linea ED System

Scheda tecnica
Tipologie e cicli di finitura

Thermo

Linea ED System

Sistema costruttivo **ED SYSTEM**

Le pareti ed i solai **ED SYSTEM** sono realizzati da sistemi cassero in EPS a contenimento del conglomerato cementizio, e, una volta che questo è maturato, fungono da coibentazione termica. L'eps sarà sempre solidale al getto di strutturale, garantendo sempre l'ancoraggio e la stabilità degli stessi, scongiurando qualsivoglia distacco dei pannelli (tipico dei sistemi a cappotto se posati in modo non corretto), e limitando al minimo la possibilità di micro-cavillature sulle superfici rifinite.

Il nostro sistema è stato sviluppato per dare il massimo della libertà all'utente finale di scegliere il tipo di finitura più di suo gradimento. Sarà infatti possibile eseguire tutti i metodi conosciuti ad oggi:

- ✓ Finitura mediante rasatura armata da 3-5mm (Finitura a cappotto);
- ✓ Finitura mediante intonaco premiscelato a spessore 10-15mm;
- ✓ Finitura mediante placcaggi a secco (cartongesso, fibrogesso, perline);
- ✓ Finiture mediante placcaggio (rivestimenti in pietra, mattoncini, etc...);
- ✓ Finiture mediante facciate ventilate.

Naturalmente, è bene chiarire che alcune di queste finiture sono idonee solo per uso interno, ed altre per uso sia interno che esterno.

Indagini estese ai principali fornitori di intonaci hanno permesso di realizzare questa mini guida sulle principali modalità di finitura compatibili con il nostro sistema costruttivo, questa deve essere vista solo come una guida al mercato e non una scelta obbligata dalla nostra azienda.

Per qualsiasi ulteriore informazione sulle modalità di applicazione, resa dei materiali, dosaggi, etc... contattare direttamente le aziende produttrici. La società ECODomus sistemi srl, in qualità di produttore e concessionario unico per l'Europa del sistema costruttivo Carbon ED SYSTEM, declina qualsiasi responsabilità sull'utilizzo non conforme dei cicli applicativi di seguito indicati rispetto alle indicazioni fornite dai produttori dei cicli indicati.

FINITURE ESTERNE

! Prima di procedere all'applicazione delle finiture accertarsi che la superficie sia pulita, priva di polvere grassi e olii, non presenti parti friabili o prossime al distacco. Soprattutto in caso di esposizione ai raggi UV (quindi al sole) per lunghi periodi, spazzolare e lavare abbondantemente al fine di rimuovere i residui di carbonatazione dell'eps dalla superficie dei casseri.

3

FINITURA a «Cappotto» – INTONACO ARMATO (consigliato)



1. Si procede alla stesura di un primo strato di rasatura al quale andrà posata la rete alcali-resistente di armatura apprettata (spessore medio 3mm). Posare negli angli eventuali paraspigoli o gocciolatoi.
2. Procedere con la seconda mano di rasante, al fine di annegare completamente la rete d'armatura ed uniformare il supporto.
3. Ad asciugatura dello strato di rasatura, procedere mediante applicazione a pennello o a rullo del primer di adesione (meglio ancora se del colore della finitura stessa, così da uniformare la resa cromatica della stessa).
4. Asciugato il primer di adesione si può completare il ciclo con la finitura in pasta colorata (intonachino plastico), di tipo acrilico, ai silicati, o silossanico, rifinito mediante spatola di plastica o secondo le indicazioni della ditta produttrice.

FINITURA con INTONACO A SPESSORE



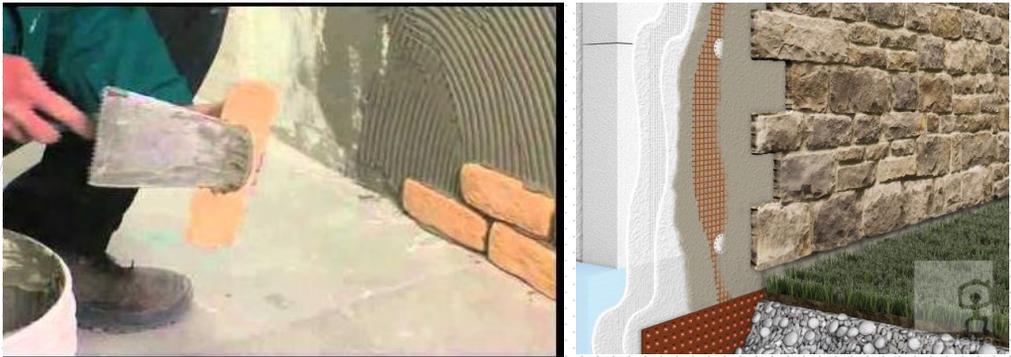
1. Si procede con una spruzzatura mediante intonacatrice di un rasante da cappotto a mò di ponte ancorante su tutta la superficie da intonacare. In prossimità di giunti e difformità di materiali (ad esempio cassonetti e spalle finestra, tagli termici solai e fondazioni), così da evitare fessurazioni dovute a movimenti o deformazioni dei diversi materiali.
2. Posizionare paraspigoli e fascette porta intonaco per poi procedere alla spruzzatura di intonaci a base cemento o calce-cemento (meglio se fibro-rinforzati), per uno spessore di 10-15mm.
3. Ad asciugatura dello strato di rasatura, procedere mediante applicazione a pennello o a rullo del primer di adesione (meglio ancora se del colore della finitura stessa, così da uniformare la resa cromatica della stessa).
4. Asciugato il primer di adesione si può completare il ciclo con la finitura in pasta colorata (intonachino plastico), di tipo acrilico, ai silicati, o silossanico, rifinito mediante spatola di plastica o secondo le indicazioni della ditta produttrice.

FINITURE ESTERNE

! Prima di procedere all'applicazione delle finiture accertarsi che la superficie sia pulita, priva di polvere grassi e olii, non presenti parti friabili o prossime al distacco. Soprattutto in caso di esposizione ai raggi UV (quindi al sole) per lunghi periodi, spazzolare e lavare abbondantemente al fine di rimuovere i residui di carbonatazione dell'eps dalla superficie dei casseri.

4

FINITURA Con rivestimenti in Pietra o mattoncini



1. Si procede alla stesura di un primo strato di rasatura al quale andrà posata la rete alcali-resistente di armatura apprettata (spessore medio 3mm).
2. Procedere con la seconda mano di rasante, al fine di annegare completamente la rete d'armatura ed uniformare il supporto.
3. Ad asciugatura dello strato di rasatura, procedere ad un nuovo strato di collante tirato con la cazzuola dentata così da predisporre il piano di posa.
4. Spalmare sempre con cazzuola dentata il collante anche sulla finitura da incollare così da migliorare l'incollaggio ed avere più tolleranza al momento di registrare la posa.
5. Se necessario stuccare i giunti e ripulire la superficie.

FINITURA con FACCIATE VENTILATE a secco



1. Si procede alla stesura di un primo strato di rasatura al quale andrà posata la rete alcali-resistente di armatura apprettata (spessore medio 3mm).
2. Posizionare i supporti per il fissaggio dei pannelli di facciata avvitandoli direttamente in prossimità dei distanziatori plastici del sistema, o mediante tasselli più lunghi, direttamente sul calcestruzzo strutturale.
3. Il passo dei listelli di supporto, ed il loro ancoraggio andrà sempre verificato con l'azienda fornitrice dei sistemi.
4. Procedere alla posa dei pannelli di facciata.

! **NOTA BENE:**

I cicli mostrati sono i medesimi sia per il sistema Thermo MURO che Thermo SOLAIO

FINITURE INTERNE

 Prima di procedere all'applicazione delle finiture accertarsi che la superficie sia pulita, priva di polvere grassi e olii, non presenti parti friabili o prossime al distacco. Spazzolare e lavare abbondantemente al fine di rimuovere i residui di sporco e polveri dell'eps dalla superficie dei casseri.

5

FINITURA a SECCO (consigliato)



1. Procedere alla posa delle lastre (di cartongesso, fibro-gesso etc...) direttamente in aderenza al sistema, avendo cura di posizionarle ad interasse dei distanziatori plastici o dei listelli dei solai. Questi avendo sempre come passo 30cm, saranno sempre una misura multiplo del passo del cartongesso (120 o 300cm), ed eviteranno il dover realizzare costose strutture di supporto.
2. Terminata la posa procedere con la stuccatura dei giunti e delle viti, interponendo nelle giunture retina o nastri come prescritto dai produttori dei sistemi.
3. Levigare le stuccature ed uniformare le superfici. Rimuovere la polvere in eccesso e dare una prima mano di primer promotore di adesione.
4. A Primer asciutto, procedere con la tinteggiatura finale secondo il gusto del cliente.

FINITURA con INTONACO A SPESSORE



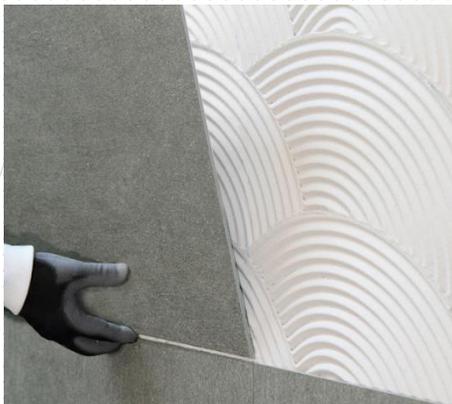
1. Si procede con una spruzzatura mediante intonacatrice di un rasante da cappotto a mò di ponte ancorante su tutta la superficie da intonacare. In prossimità di giunti e difformità di materiali (ad esempio cassonetti e spalle finestra, tagli termici solai e fondazioni), così da evitare fessurazioni dovute a movimenti o deformazioni dei diversi materiali. Questa operazione può essere limitata alle sole giunture qualora si opti per intonaci a base di gesso.
2. Posizionare paraspigoli e fascette porta intonaco per poi procedere alla spruzzatura di intonaci a base di calce, gesso+calce, gesso(meglio se fibro-rinforzati), per uno spessore di 10-15mm.
3. Procedere alle rifiniture secondo le indicazioni dei vari produttori.
4. Pitturare le superfici.

FINITURE INTERNE

! Prima di procedere all'applicazione delle finiture accertarsi che la superficie sia pulita, priva di polvere grassi e olii, non presenti parti friabili o prossime al distacco. Spazzolare e lavare abbondantemente al fine di rimuovere i residui di sporco e polveri dell'eps dalla superficie dei casseri.

6

FINITURA Con rivestimenti in Gres, in Pietra o mattoncini



1. Sopra il cartongesso o l'intonaco precedentemente posati, rimuovere residui di polvere o sporco e procedere con la stesura del primer di adesione.
2. Una volta asciugato il primer, procedere alla stesura del collante mediante spatola o cazzuola dentata.
3. A seconda del materiale valutare se necessario effettuare una seconda spalmatura sul rivestimento e posizionare sul supporto .
4. Regolare e registrare la posa.
5. Se necessario stuccare i giunti e ripulire la superficie.

FINITURA con LEGNO O PERLINE



1. Posizionare i supporti per il fissaggio dei pannelli di legno o perline avvitandoli direttamente in prossimità dei distanziatori plastici del sistema, o mediante tasselli più lunghi , direttamente sul calcestruzzo strutturale.
2. Il passo dei listelli di supporto, ed il loro ancoraggio andrà sempre verificato con l'azienda fornitrice del legname.
3. Procedere alla posa dei pannelli di legno o perline.
4. Pitturare e rifinire il tutto.



NOTA BENE:

I cicli mostrati sono i medesimi sia per il sistema Thermo MURO che Thermo SOLAIO e Thermo DIVISORIO

ESEMPI CICLI APPLICATIVI



FASSA S.r.l.
Via Lazzaris, 3 – 31027 Spresiano (TV)
Tel. 0422 7222 Fax 0422 887509
www.fassabortolo.com

Applicazione per PARETI e SOLAI:

APPLICAZIONE INTERNA:

- RASATURA:** applicare il rasante **A96**.
L'applicazione della rasatura sarà eseguita in duplice mano, con spatola dentata o con macchina intonacatrice con annegamento di una rete in fibra di vetro alcaliresistente (150gr/mq) tra le due mani.
- FINITURA:** lasciare maturare per almeno 20 giorni prima di procedere con la tinteggiatura utilizzando una pittura elastomerica **LV 207 VELVET**.

APPLICAZIONE ESTERNA:

- RASATURA:** applicare il rasante **A96**.
L'applicazione della rasatura sarà eseguita in duplice mano, con spatola dentata o con macchina intonacatrice con annegamento di una rete in fibra di vetro alcaliresistente (150gr/mq) tra le due mani.
- FINITURA:** lasciare maturare per almeno 20 giorni prima di procedere con finitura finale utilizzando un intonachino acril-silossanico **RX 561**. Si consiglia l'utilizzo di un fondo di ancoraggio riempitivo **FX 526**.

Prima della lavorazione contattare l'azienda fornitrice delle finiture. Seguire quanto riportato nelle schede tecniche.



Gyproc
SAINT-GOBAIN

GYPROC – Sede Commerciale
Via E. Romagnoli, 6 – 20146 Milano (MI)
Tel. 02.611151 Fax 02.611192400
www.gyproc.it

Applicazione per PARETI e SOLAI:

APPLICAZIONE INTERNA:

- Applicazione di una rete portantonaco con filo zincato tassellata al modulo stesso ad una distanza di circa 1,0cm dal cassero.
- Applicazione di intonaco a base gesso, ad applicazione meccanica, a scelta tra: **SURMIX, INTO ALFA, UNICO VIC ACTIVE AIR** dello spessore minimo di 1,5cm.
- Staggiatura.
- Dopo circa 2ore eseguire la raschiatura.
- Effettuare la rasatura liscia su basi parzialmente asciutte con 3 mani di rasante a base gesso del tipo **RASOFACILE ACTIV'AIR, RASOCOTE 5 PLUS ACTIV'AIR, RASOCOTE 9 o SCAGLIOLA**.

(solo per prodotto INTO ALFA possibilità di rasatura granulare mediante applicazione di VIC CALCE RASANTE F)

- Per finiture particolari come stucchi veneziani/sintetici il sottofondo deve rimanere alla raschiatura e perfettamente asciutto.
- Nel caso di applicazione di carta da parati, prevedere imprimitura a base di resine acriliche in emulsione acquosa GYPROC VIPRIMER sui rasanti in modo da consolidarli.
- Disporre rete in nylon 5x5mm su architrave e punti pericolosi.

APPLICAZIONE ESTERNA:

RASATURA:

- Applicazione di una prima mano di **ISOPRONTO FIX**.
- Applicazione di rete di nylon per cappotto affogata parzialmente nella base precedentemente data.
- Applicazione della seconda mano di **ISOPRONTO FIX**

FINITURA:

- Applicazione della finitura **FINICEM 2 BIANCO Idro**
- Ad asciugamento avvenuto effettuare finitura colorata con pittura elastomerica (a scelta tra i vari fornitori in commercio – v. WEBER Saint-Gobain)

In alternativa alla finitura 4. applicazione della finitura colorata a spessore previo primer (classico intonachino a scelta tra i vari fornitori in commercio)

Prima della lavorazione contattare l'azienda fornitrice delle finiture. Seguire quanto riportato nelle schede tecniche.

ESEMPI CICLI APPLICATIVI

8

 Sistemi per costruire	ROFIX www.roefix.it
Applicazione per PARETI e SOLAI:	
APPLICAZIONE INTERNA: 1. Applicazione in mano unica, con tecnica "fresco su fresco" di intonaco di fondo RÖFIX 195 Intonaco universale per interni a base di solfato emidrato, calce aerea, sabbia calcarea pregiata macinata ed inerte minerale leggero. Il prodotto può essere applicato a macchina o a mano e può essere lavorato a staggia. 2. Applicazione di lisciatura RÖFIX 225 , rasante bianco a base gesso-calce, applicato in due/tre mani a spatola d'acciaio. 3. Ad asciugatura avvenuta applicare la pittura RÖFIX PI INSIDE COLOR , bianca o colorata mediante rullo o pennello; in alternativa: tinteggiatura con pittura ai silicati di potassio, mediante l'applicazione di RÖFIX PI 262 ÖKOSIL PLUS .	APPLICAZIONE ESTERNA: RASATURA: 1. Applicare una prima mano di RÖFIX Unistar LIGHT collante e rasante minerale alleggerito (da stendere a mano o con apposita macchina intonacatrice) 2. Procedere all'applicazione di rete RÖFIX P50 in fibra di vetro nel rasante fresco. 3. Ad asciugatura avvenuta stendere la seconda mano di RÖFIX Unistar LIGHT ricoprendo completamente la rete. FINITURA: 1. A rasatura asciutta, procedere all'applicazione del fondo colorato RÖFIX Primer PREMIUM . 2. Procedere con il rivestimento murale in pasta RÖFIX Rivestimento SiSi ai silicati-silossani, grana a scelta da 0,7 a 6 mm, bianco o colorato, con protezione antialga e antimuffa.
POSSIBILITA' DI CICLI DI FINITURA ANCHE CON INTONACI ECOCOMPATIBILI	

Prima della lavorazione contattare l'azienda fornitrice delle finiture. Seguire quanto riportato nelle schede tecniche.

 FERRI	FERRI S.r.l via Emilia Ovest, 58 – Rimale 43036 Fidenza (PR) Tel. 0524 520312 Fax 0524 520314 info@ferrimix.it www.ferrimix.it
Applicazione per PARETI e SOLAI:	
APPLICAZIONE INTERNA: 1. Applicare a macchina direttamente lo strato di intonaco FERRIMIX ROCCIA FB23 o FERRIMIX BISTRATO FB21 GESSO con uno spessore di circa 1,0 cm. 2. Procedere alla "rabottatura" dell'intonaco durante la fase di presa (circa 2 ore), comunque prima della completa essiccazione. 3. La finitura si può eseguire con rasatura al "civile" MALTA FINA FR34 o con lisciatura a base gesso FERRIMIX LISCIATURA FB28 .	APPLICAZIONE ESTERNA: 1. Procedere con l'applicazione del collante/rasante FK92 LIGHT con l'interposizione di rete in fibra di vetro FKR23 tra i due strati (tipologia applicativa similare ai normali sistemi di isolamento termico a cappotto). 2. Lasciare maturare per almeno 25/30 gg prima di procedere con l'applicazione del rivestimento acrilico FERRIMIX FRC25 , previa stesura del primer acrilico FERRIMIX FRC23 ; - in alternativa al rivestimento acrilico: è possibile l'applicazione del rivestimento minerale FERRIMIX FR15 e a maturazione avvenuta, procedere con la tinteggiatura con pittura acrilica FERRIMIX FRC24 , previa applicazione del primer acrilico FERRIMIX FRC23 .

Prima della lavorazione contattare l'azienda fornitrice delle finiture. Seguire quanto riportato nelle schede tecniche.

ESEMPI CICLI APPLICATIVI



KNAUF S.r.l.
Via Livornese, 20 – 56040 Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211 Fax 050 692301
knauf@knauf.it www.knauf.it

Applicazione per PARETI e SOLAI:

APPLICAZIONE INTERNA:

1. Applicare a macchina o a mano, direttamente lo strato di intonaco **ROCCIA DI GAMBASSI**. Lo spessore può variare da 0,5+2,0cm (estendibilità fino a 10cm).

2. Procedere con una finitura:

- "al civile": con applicazione di malta fina di grassello di calce⁽¹⁾ o tramite feltratura diretta dell'intonaco stesso (frattazzatura monoprodotta);

⁽¹⁾ utilizzando malta fina di grassello di calce si sconsiglia l'aggiunta di cemento.

- liscia: la superficie dell'intonaco può essere lisciata successivamente mediante rasanti o altri prodotti per lisciatura. Si consiglia l'utilizzo di **VELVET** o **VELVET M**.

Applicare Velvet sull'intonaco di base indurito, già lavorato a un elevato grado di finitura superficiale. La finitura liscia Velvet è studiata per essere applicata secondo il metodo tradizionale italiano, basato su mani successive di spessore decrescente.

Prima della lavorazione contattare l'azienda fornitrice delle finiture. Seguire quanto riportato nelle schede tecniche.

APPLICAZIONE ESTERNA:

- Non disponibile



FORNACI CALCE GRIGOLIN S.p.a.
Via Foscarini, 2 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422 5261 Fax 0422 526299
www.fornacigrigolin.it

Applicazione per PARETI e SOLAI:

APPLICAZIONE INTERNA:

1. Le superfici così preparate possono essere intonacate, primerizzando le stesse (il giorno prima) con PRG 101, mediante macchina intonacatrice vite polmone, con l'intonaco **GS 08** o **GS 09** in ragione di 9 kg/m² per spessore di 1,0 cm.

2. La finitura a civile sarà eseguita dopo circa 7 giorni con **STABILMIX**, premiscelato umido a base di grassello di calce e sabbia naturale di fiume lavata e vagliata, applicata a due mani in ragione di 2/3 kg/m² previo aggiunta di **PRG 10** (circa 1 lt ogni 3 sacchi).

APPLICAZIONE ESTERNA:

1. Rasatura da effettuare in due mani, con annegata una rete in fibra di vetro alcali resistente a bassa grammatura tra una mano e l'altra, con il rasante polivalente in polvere **AG 10 RASOTHERM**, a base di cemento bianco, sabbie selezionate, resine ed additivi specifici per migliorare la lavorazione e l'adesione in ragione di 1,5 Kg/m² per mm di spessore, da applicare sull'intonaco di cui al punto 2 dopo almeno 15 giorni di stagionatura.

2. La successiva finitura, quando lo strato di rasatura presenterà una stagionatura di almeno 1 mese, sarà operata, applicando preventivamente una mano di fondo di preparazione pigmentato acril-silossanico **F2 COPRENTE**, composto da copolimeri e resine silossaniche in dispersione, pigmenti inorganici e inerti fini selezionati, specifico per la preparazione di superfici murali esterne e interne, con un consumo minimo di 0,12 l/m², valutando le seguenti alternative:

- Applicazione di una o più mani di intonachino acril-silossanico antialga **XIL2 INTO** ⁽¹⁾;
- Applicazione di una o più mani di intonachino silanizzato antialga **DUE SI** ⁽¹⁾;
- Applicazione di una o più mani di intonachino acrilico antialga **ONE COAT** ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Prodotti pigmenti coloranti resistenti alla luce e ai raggi UV e cariche minerali controllate e selezionate, con un consumo variabile da 1,6 fino a 4,2 Kg/m² a seconda della granulometria impiegata.

Prima della lavorazione contattare l'azienda fornitrice delle finiture. Seguire quanto riportato nelle schede tecniche.

A breve saranno resi disponibili i cicli applicativi dei seguenti produttori di intonaci:



CALCIDRATA spa

Materiali e Tecnologie per l'Edilizia e l'Ambiente



MAPEI[®]

KERA**KOLL**

The GreenBuilding Company

Questa guida è stata redatta
da ECOdomus Sistemi s.r.l.
Ultimo aggiornamento
07/01/2019



11

Thermo

LINEA ED System



ED SYSTEM by ECOdomus Sistemi s.r.l.
www.carbonedsystem.com
www.edsystem.it